ALLEGATO A)

AVVISO PER PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE TRA AREE, RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUNTA REGIONALE E ARTEA, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI AREA DEGLI ISTRUTTORI.

ARTICOLO 1

Oggetto della selezione

La Regione Toscana indice, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022 così come modificato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2022-2024 del 23.02.2026 un Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 10 posti di Area Istruttori, per la macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione.
La presente procedura comparativa segue la conclusione del confronto con le Organizzazioni sindacali ex art. 5, comma 3, lettera o), del C.C.N.L. per il triennio 2019-2021 siglato in data 16.11.2022 con il quale sono stati definitivi i requisiti ed i criteri per l'effettuazione della suddetta procedura.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di:

   a) diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente secondo quanto stabilito, in materia, da norme di legge o di regolamento e almeno 5 anni di esperienza maturata in una pubblica amministrazione nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

   oppure

   b) assolvimento dell'obbligo scolastico ed almeno 8 anni di esperienza maturata in una pubblica amministrazione nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

Il dipendente che si trovi contemporaneamente in entrambe le fattispecie a) e b), è ammesso con i requisiti di cui alla lettera a).

Con specifico riferimento all'**esperienza lavorativa** si precisa che l'esperienza citata ai punti a) e b) è da intendersi comprensiva anche degli eventuali periodi svolti con contratto di lavoro a tempo determinato. Ai fini del computo dell'esperienza maturata l'anzianità di servizio è calcolata sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno.

Possono candidarsi alla procedura anche i dipendenti assegnati al ruolo della Giunta della Regione Toscana che, alla data di indizione della procedura, si trovino in posizione di comando o in distacco presso altra amministrazione, in aspettativa o in analoghi istituti.

Non sono utili, ai fini del computo dei requisiti di cui alle lettere a) e b), i periodi:

a) di lavoro flessibile (contratti di somministrazione etc.);

b) di prestazione libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa e comunque altri contratti di lavoro autonomo;

c) in cui il dipendente sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio oppure di sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale, fatto salvo, in tale seconda ipotesi, un'eventuale sentenza penale di assoluzione per i medesimi fatti che intervenga entro la data di assunzione nell'area superiore; analogamente, in caso di riammissione in servizio per effetto di conciliazione, non sono utili i periodi non lavorati precedenti alla effettiva riammissione, salvo una diversa, espressa previsione contenuta nel verbale di conciliazione medesimo;

d) di assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto per la quale non maturi l'anzianità di servizio.

Con specifico riferimento al **titolo di studio** di cui alle lettere a) e b) si fa presente che in caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione[1].

2. essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il

[1] Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali - https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli.
La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.
La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione – Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it).
La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.
La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it).
Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) con inquadramento nell'Area degli Operatori esperti;

3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sussistere al momento della stipula del contratto di lavoro.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T), nel sito internet istituzionale di Regione Toscana e nella Intranet regionale.**

L'avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) in data 28/10/2026.
La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate entro il termine perentorio di 30 giorni con scadenza alle ore 12:00 del giorno 26/11/2026. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dalla Intranet regionale e dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Avvisi di selezione interna" all'indirizzo: **https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione- trasparente.**

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria[2] – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)[3], Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)[4] o Carta di Identità Elettronica (CIE)[5].

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter

[2] http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica
[3] Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.
[4] Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; https://www.spid.gov.it.
[5] Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto **"INVIA"** della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura. La suddetta mail e domanda dovranno essere conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata alla procedura o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale e la propria matricola;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. possesso del titolo di studio e di servizio costituenti requisito di partecipazione ai sensi dell'art. 2 dell'avviso;
4. il possesso di titoli valutabili di cui all'art. 5;
5. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6);
6. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.
L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per

difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sulla Intranet e sul sito internet regionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, riportando il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La/le Commissione/i esaminatrice/i è/sono costituita/e in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda di cui all'articolo 5 dell'avviso.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto.

ARTICOLO 5

Valutazione dei titoli e determinazione punteggi

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

A) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato, comprensiva di quella utile al possesso del requisito per l' accesso alla selezione;
B) titolo di studio;
C) competenze professionali acquisite.

Ognuno dei suddetti elementi viene valutato con un punteggio la cui somma è pari, al massimo, a 100, avendo ciascun elemento il seguente peso percentuale:
- elemento a) 40%;
- elemento b) 20%
- elemento c) 40%.

Nel caso in cui la somma dei punteggi di ogni singolo elemento valutato (A, B e C) superi il punteggio massimo conseguibile (rispettivamente 40 punti, 20, punti e 40 punti) la

medesima somma sarà ricondotta a quest'ultimo valore.

Punteggi:

A) esperienza maturata nell'area di provenienza, o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) - massimo **40 punti**.
In considerazione della natura di procedura selettiva non concorsuale, il periodo che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.
Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata si considera solo l'anzianità di servizio maturata in una pubblica amministrazione a far data dal 01.04.1999, data di decorrenza del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 31.03.1999.

Ai candidati viene assegnato un punteggio di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio maturata nell'area di provenienza.

Non sono utili, ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, i periodi esclusi dal computo dei requisiti di accesso di cui all'articolo 2.

B) titolo di studio – massimo **20 punti**. Il titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Tutti i titolo di studio, ad eccezione di quelli qualificati come alternativi, si sommano e sono utili al conseguimento del punteggio massimo.

E' oggetto di valutazione solo un titolo in caso di possesso di più titoli di pari livello[6].

TITOLO DI STUDIO		PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media)		2
Diploma rilasciato da un istituto professionale di durata triennale	Alternativi	5
Diploma di scuola secondaria superiore quadriennale-magistrale/quinquennale (diploma di maturità)		8
Diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o Diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) (Decreto Interministeriale 11 novembre 2011)	Alternativi	4

[6] A titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di possesso di due o più diplomi di laurea triennale, verrà attribuito il punteggio relativo ad una sola laurea triennale.

Diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004)		4
Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004)		3
Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario	Alternativi	7
Diploma di laurea magistrale "a ciclo unico"[7] (D.M. 270/2004)		7
Master Universitario di 1° livello		1
Master Universitario di 2° livello		2
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		4

I titoli di studio ai fini della loro valutazione devono essere attinenti alla professionalità oggetto della macro area per la quale il candidato presenta la candidatura. Sono considerati attinenti tutti quei titoli di studio che hanno costituito requisito di partecipazione nelle procedure concorsuali indette da Regione Toscana, per macro aree professionali equiparabili a quelle della presente procedura comparativa, ovvero per la corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

C) Competenze professionali – massimo **40 punti**.

- C.1 Valutazione della performance

Sono considerate le valutazioni acquisite e disponibili negli ultimi 3 anni[8] (in caso di valutazione annuale) o 6 semestri[9] (in caso di valutazione semestrale). Vengono attribuiti 2 punti per ogni valutazione annuale o 1 punto per ogni valutazione semestrale se afferenti alla fascia di merito più elevata (quella che consente di ottenere la corresponsione di una premialità pari al 100% di quella teoricamente percepibile), fino ad un massimo di **6 punti**.

Nel caso in cui dette valutazioni non fossero disponibili possono essere prese in considerazione le valutazioni risultanti andando a ritroso nell'ultimo decennio, fino al raggiungimento di quelle necessarie (3 valutazioni annuali o 6 semestrali)[10].

Ai dipendenti privi di una o più valutazioni ai sensi di quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della prestazione individuale o da normativa vigente, è attribuito un punteggio riparametrato sul numero di valutazioni utili disponibili; la riparametrazione viene effettuata utilizzando la seguente formula: (punteggio ottenuto dal dipendente x 6)/punteggio massimo ottenibile dal dipendente.
Nel caso non fosse disponibile alcuna valutazione il criterio è ritenuto non valutabile ed il punteggio massimo conseguibile corrispondente (pari a 6 punti) è ripartito equamente sui

[7] Corsi di durata quinquennale o esennale.
[8] Anni 2025, 2024 e 2023
[9] II semestre del 2025, I semestre del 2025, II semestre del 2024, I semestre del 2024, II semestre del 2023 e I semestre del 2023.
[10] Anni dal 2025 al 2016 o, in caso di valutazioni semestrali, semestri dal II del 2025 al I del 2016.

tre criteri successivi se valorizzati (C.2-C.3-C.4).

- C.2 Formazione e competenze linguistiche ed informatiche

1. Corsi di formazione (diversi da quelli che hanno portato al conseguimento delle certificazioni di cui al successivo punto 2), attinenti alla professionalità per cui ci si candida, riconosciuti e certificati con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti e organismi competenti inclusa Regione Toscana. Il punteggio attribuibile è di 0,1 punto per ciascuna ora di corso.
2. Competenze linguistiche e informatiche certificate con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti o organismi pubblici o privati riconosciuti:
   - Punteggio per la certificazione delle competenze linguistiche (secondo il sistema di classificazione europea QCER[11]): da un minimo di 1 a un massimo di 3 punti in base al livello conseguito.
   - Punteggio per la certificazione delle competenze informatiche (secondo i sistemi di classificazione ECDL[12], EIPASS[13] o equivalenti): da un minimo di 1 a un massimo di 3 punti in base al livello conseguito.

Si tiene conto della formazione svolta e delle competenze linguistiche e informatiche acquisite negli ultimi 15 anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Il punteggio conseguibile nell'ambito "Formazione e competenze linguistiche ed informatiche" è di massimo **10 punti**, di cui un punteggio sulle competenze linguistiche ed informatiche complessivamente pari a massimo **3 punti**.

- C.3 Competenze acquisite nei contesti lavorativi: competenze maturate, anche con contratti a tempo determinato, nell'Area o Qualifica superiore o nella corrispondente Categoria del precedente sistema di classificazione, rispetto a quella attualmente posseduta. Il punteggio attribuibile è di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio, fino a un massimo di **8 punti**.

- C.4 Incarichi e nomine

Sono valutati incarichi, nomine e designazioni formalmente attribuiti e svolti in nome e per conto dell'ente di appartenenza e/o di altra pubblica amministrazione, anche in organismi collegiali, ed attinenti alla professionalità ricercata tramite l'avviso, **svolti negli ultimi 15 anni**[14] **antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda**. A ciascun incarico è attribuibile da un minimo di 0,5 ad un massimo di 2 punti.
La Commissione attribuisce il punteggio tenendo conto della complessità e della durata degli incarichi. Il punteggio massimo conseguibile è di **10 punti**.

- C.5 Idoneità a precedenti procedure

1. idoneità conseguita in precedenti procedure selettive[15] per progressioni verticali

[11] https://europass.europa.eu/it/common-european-framework-reference-language-skills
[12] https://www.icdl.it/
[13] https://it.eipass.com/?gcname=googleads_Certipass_IT_Search_Brand&gad_source=1&gclid=EAIaIQobChMImeaTxcaqhQMV_11HAR3tlQ2yEAAYASAAEgIKsfD_BwE&gclsrc=aw.ds
[14] A titolo esemplificativo e non esaustivo: nomina come componente di commissione di concorso, componente commissione giudicatrice delle procedure di gara, posizione organizzativa/di elevata qualificazione, incarichi di qualifica dirigenziale o equiparati (es. art. 109 TUEL n. 267/2000), responsabili di servizio o di unità organizzativa, incarichi di docenza, direttore dei lavori, componente commissione di collaudo, Ufficiali ed Agenti PG coordinatore della sicurezza, progettista, collaboratore alla progettazione etc…).
[15] Per procedure selettive si intendono le procedure a carattere concorsuale che prevedono l'effettuazione di una prova

indette da Regione Toscana nella medesima area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita **negli ultimi tre anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda**: sono attribuiti **12 punti**.

2. Idoneità conseguita in precedenti procedure concorsuali per l'area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita **negli ultimi tre anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda**: Il punteggio massimo attribuibile è di **5 punti**.

I punteggi delle idoneità di cui ai suddetti punti 1 e 2 non sono cumulabili.

- C.6 Abilitazioni professionali
Per ciascuna abilitazione professionale attinente alla professionalità della macro area oggetto della candidatura, sono attribuiti 2 punti, fino ad un massimo complessivo di **4 punti**.

Le commissioni valuteranno l'attinenza delle competenze professionali, ove prevista, in relazione alla macro-area professione per la quale è stata presentata domanda di partecipazione alla procedura di progressione cd "verticale" e ai contenuti del relativo avviso.

ARTICOLO 6

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi ai sensi dell'articolo 5 dell'avviso e redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio nell'Area di inquadramento immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in subordine la maggiore anzianità di servizio presso Regione Toscana. In caso di ulteriore parità, costituisce titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

In subordine si applicano, ove compatibili, i criteri di cui all'art. 10 regolamento attuativo l.r. n.1/2009 – Regolamento n. 33/R/2010 di seguito riportati:

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c. 4:

"A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:
a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;

selettiva scritta, orale o pratica. Non sono considerate procedure selettive le procedure comparative che prevedono esclusivamente la valutazione di titoli.

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione[16]
r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi ed i mutilati civili;
t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 5,
a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche[17];
c) dalla più giovane età".

In relazione al profilo professionale oggetto di concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31 dicembre 2025, risulta essere del 26% per gli uomini e del 74% per le donne. Pertanto, sussistendo un differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

[16] A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente
[17] A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: **https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente** nonché nella Intranet regionale.

La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La graduatoria ha valore unicamente per la presente procedura comparativa ed è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; è possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento.

ARTICOLO 7

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di cui all'articolo 5 del presente avviso e/o a titoli di preferenza di cui all'articolo 6 del presente avviso valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 8

Progressione tra le aree e trattamento economico

L'inquadramento nell'Area degli Istruttori, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

L'inquadramento dei dipendenti vincitori della selezione avverrà sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto n. 15710 del 9/07/2024 e ss.mm.ii., con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macroarea professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata.

I dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori a seguito della presente procedura sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto

dall'Art. 13, comma 2[18] del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2022-2024.

Con riferimento al trattamento economico spettante al personale assunto si applica quanto disposto dal suddetto art. 13, comma 3[19] del CCNL Funzioni Locali sopra citato.

ARTICOLO 9

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@*regione.toscana.it;*
http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.
Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

[18] *"In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 21 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate."*

[19] *"Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area. Non si dà luogo al riassorbimento dell'assegno ad personam se l'incremento del trattamento tabellare è derivante dai rinnovi contrattuali."*